

***COMUNE DI
CAMPOGALLIANO***

Provincia di Modena



***RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA COMPRENSIVA
DELLA NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2022***

**Art. 11-bis, comma 2, D. Lgs. 118/2011
Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011**

INDICE

Premessa.....	4
1. Relazione sulla gestione.....	10
1.1 Comune di Campogalliano.....	10
1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione	10
1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente	11
1.1.3 Gli investimenti.....	12
1.1.4 L'indebitamento	13
1.1.5 I residui	14
1.1.6 La contabilità economico-patrimoniale	15
1.2 Gruppo AIMAG.....	19
1.2.1 Situazione del gruppo.....	21
1.3 Lepida S.c.p.A.....	26
1.3.1 Situazione della società.....	26
1.4 ACER Modena (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena).....	28
1.4.1 Situazione dell'ente.....	28
1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi	30
1.5.1 Situazione dell'ente.....	30
1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	32
1.6.1 Situazione dell'ente.....	32
1.7 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	33
1.7.1 Situazione dell'ente.....	33
2. Nota integrativa.....	35
2.1 Criteri di valutazione.....	35
2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale	45
2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	47
2.4 Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"	48
2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	50
2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	51
2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	52
2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	52
2.9 Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2022.	53
2.10 Metodo di consolidamento.....	59
2.11 Spese di personale relative alle società consolidate.....	60
2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni	61
2.13 Operazioni di consolidamento	61

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Bilancio consolidato - conto economico.....	5
Tabella 2 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo	7
Tabella 3 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo.....	8
Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	10
Tabella 5 – Saldo di cassa	10
Tabella 6 – Risultato economico della gestione.....	11
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	11
Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente	11
Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato	12
Tabella 10 – Impegni di spesa parte investimenti.....	12
Tabella 11 – Indebitamento.....	13
Tabella 12 – Risultato della gestione residui	14
Tabella 13 – Anzianità residui	14
Tabella 14 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre.....	15
Tabella 15 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre.....	15
Tabella 16 – Comune di Campogalliano - conto economico.....	17
Tabella 17 – Debiti con durata superiore a 5 anni	47
Tabella 18 – Percentuali di consolidamento	59
Tabella 19 – Effetto delle esternalizzazioni.....	60
Tabella 20 – Differenze di consolidamento	65

Premessa

Gli articoli 151, comma 8¹, 233-bis² del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 11-bis³ del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Gli enti territoriali che nel 2015 si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'elaborazione del bilancio consolidato, come nel caso del Comune di Campogalliano, hanno predisposto il primo bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016.

L'applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, richiede la predisposizione e approvazione in giunta di due distinti elenchi riguardanti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Successivamente la capogruppo provvede a trasmettere le direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

¹ D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art.151 Principi generali**

Comma 8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

² D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art. 233-bis Il bilancio consolidato**

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

³ D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - **Art. 11-bis Bilancio consolidato**

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

La giunta comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 30/12/2022 ha individuato quali enti, aziende e società da comprendere nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2022:

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;
- Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale";
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS);
- AIMAG S.p.A. (gruppo);
- LEPIDA S.c.p.A..

Si ricorda che l'Unione non è oggetto di consolidamento in quanto non è ente strumentale. Dal 2017 non è più oggetto di consolidamento l'ASP delle Terre d'argine, uscita dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Campogalliano dopo il trasferimento della quota del comune all'Unione delle Terre d'argine.

Dal 2017 viene consolidata LEPIDA S.p.A., ora LEPIDA S.c.p.A. (società interamente pubblica affidataria diretta di servizi).

Dal 2020 viene consolidata Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile – AESS in quanto riconosciuta da parte di ANAC come Ente "in house" dei propri Associati.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati per renderli uniformi al bilancio della capogruppo e per eliminare le operazioni infragruppo (operazioni e saldi reciproci), sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale, questo è il caso del Comune di Campogalliano).

Il bilancio consolidato 2022 del Comune di Campogalliano chiude con una perdita consolidata di 1.404.560,38 euro dovuta principalmente alla perdita della capogruppo solo parzialmente compensata dall'utile del gruppo AIMAG.

Tabella 1 – Bilancio consolidato - conto economico

		2022	2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	5.481.336,28	5.353.432,39
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.735.099,10	1.730.767,67
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.002.333,43	1.132.198,18
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	676.814,49	807.417,44
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	325.518,94	324.780,74
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	21.332.470,59	16.693.528,24
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	617.825,75	561.322,80
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.119.983,32	1.148.502,61
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	19.594.661,52	14.983.702,83
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-12.947,43	922,50
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	100.490,36	-507,73
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	274.851,50	263.386,70
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	890.941,26	686.387,51
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	30.804.575,09	25.860.115,46

		2022	2021
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.527.819,66	10.716.801,62
B-10	Prestazioni di servizi	5.650.460,45	5.071.738,71
B-11	Utilizzo beni di terzi	261.585,92	258.041,07
B-12	Trasferimenti e contributi	3.989.572,69	4.098.347,49
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.922.545,50	3.996.896,09
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	14.577,57	44.831,98
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	52.449,62	56.619,42
B-13	Personale	2.786.082,16	2.730.994,80
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	3.342.301,37	3.258.148,59
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	619.111,81	645.520,67
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.500.462,45	2.440.053,58
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.653,10	590,40
B-14-d	Svalutazione dei crediti	219.074,01	171.983,94
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-156.712,43	15.904,74
B-16	Accantonamenti per rischi	64.325,20	15.157,69
B-17	Altri accantonamenti	215.447,18	133.634,00
B-18	Oneri diversi di gestione	446.776,65	340.524,67
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	32.127.658,85	26.639.293,38
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.323.083,76	-779.177,92
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	6.080,52	6.791,40
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	6.080,40	6.791,40
C-19-c	da altri soggetti	0,12	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	34.475,68	38.458,89
	Totale proventi finanziari	40.556,20	45.250,29
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	105.843,91	64.251,95
C-21-a	Interessi passivi	103.519,26	63.144,61
C-21-b	Altri oneri finanziari	2.324,65	1.107,34
	Totale oneri finanziari	105.843,91	64.251,95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-65.287,71	-19.001,66
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	15.682,50	15.756,30
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	15.682,50	15.756,30
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	180.000,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	253.976,98	883.989,56
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	25.494,77	91.239,81
E-24-e	Altri proventi straordinari	158.851,40	2.726,09
	Totale proventi straordinari	438.323,15	1.157.955,46
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	186.939,34	189.579,17
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	66,55
E-25-d	Altri oneri straordinari	4.101,77	108.299,48
	Totale oneri straordinari	191.041,11	297.945,20
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	247.282,04	860.010,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.125.406,93	77.586,98
26	Imposte	279.153,45	356.323,33
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-1.404.560,38	-278.736,35
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-1.404.560,38	-278.736,35
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00

Tabella 2 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo

		2022	2021
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	5.202,90	7.011,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.940,90	4.981,50
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.825,86	870,35
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	679.808,70	743.313,23
B-I-5	Avviamento	1.951.163,38	1.995.961,38
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	999.551,86	1.069.951,76
B-I-9	Altre	1.017.883,10	921.881,04
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.661.376,70	4.743.970,26
B-II	Immobilizzazioni materiali		
B-II-1	Beni demaniali	11.733.435,82	11.168.151,01
B-II-1-1.1	Terreni	2.774.678,31	2.523.832,11
B-II-1-1.2	Fabbricati	3.528.662,17	1.898.277,18
B-II-1-1.3	Infrastrutture	5.430.095,34	6.746.041,72
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	29.514.048,56	30.816.589,27
B-III-2-2.1	Terreni	5.902.189,23	6.124.282,93
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	15.101.208,60	16.809.225,79
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	7.415.817,10	6.881.542,30
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	737.804,81	681.052,65
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	29.992,97	20.552,31
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.194,15	12.085,38
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	205.155,53	185.235,41
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	113.686,17	102.612,50
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.781.361,90	2.675.391,59
	Totale immobilizzazioni materiali	45.028.846,28	44.660.131,87
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie		
B-IV-1	Partecipazioni in	340.818,11	340.936,77
B-IV-1-a	imprese controllate	1,69	1,97
B-IV-1-b	imprese partecipate	340.529,48	303.377,32
B-IV-1-c	altri soggetti	286,94	37.557,48
B-IV-2	Crediti verso	214.253,09	192.966,69
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	1.200,00	1.200,00
B-IV-2-d	altri soggetti	213.053,09	191.766,69
B-IV-3	Altri titoli	122.827,49	115.048,51
	Totale immobilizzazioni finanziarie	677.898,69	648.951,97
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.368.121,67	50.053.054,10
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze	778.415,93	564.323,91
	Totale	778.415,93	564.323,91
C-II	Crediti		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	2.676.699,33	1.660.554,29
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	2.672.902,56	1.604.966,48
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	3.796,77	55.587,81
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.985.690,19	2.942.436,49
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	2.985.690,19	2.942.436,49
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00

		2022	2021
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	7.225.218,13	6.261.863,96
C-II-4	Altri crediti	1.276.816,72	780.570,89
C-II-4-a	Verso l'erario	341.667,55	302.715,20
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	290,17	0,00
C-II-4-c	Altri	934.859,00	477.855,69
	Totale crediti	14.164.424,37	11.645.425,63
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	184,50	184,50
C-III-2	Altri titoli	653.976,27	720.032,48
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	654.160,77	720.216,98
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	7.823.156,39	6.813.432,83
C-IV-1-a	istituto tesoriere	7.823.156,39	6.813.432,83
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	608.064,31	1.241.214,46
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	2.553,38	1.224,28
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	8.433.774,08	8.055.871,57
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.030.775,15	20.985.838,09
		0,00	0,00
	D) RATEI E RISCONTI		
D-1	Ratei attivi	1.163,95	1.826,81
D-2	Risconti attivi	138.010,12	95.646,01
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	139.174,07	97.472,82
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.538.070,89	71.136.365,01

Tabella 3 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo

		2022	2021
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Patrimonio netto di gruppo		
A-I	Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91
A-II	Riserve	42.093.682,88	41.851.570,28
A-II-b	da capitale	7.956.338,69	6.828.294,01
A-II-c	da permessi da costruire	1.532.848,53	1.249.184,56
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	26.750.098,29	27.991.073,28
A-II-e	altre riserve indisponibili	5.325.252,55	5.253.873,63
A-II-f	altre riserve disponibili	529.144,82	529.144,80
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-1.404.560,38	-278.736,35
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	315.334,76
A-V	Riserve negative per beni indisponibili		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	41.143.405,41	42.342.451,60
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
A-VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
A-VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.143.405,41	42.342.451,60
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	4.406,60	3.594,48
B-2	Per imposte	44.756,02	42.324,30
B-3	Altri	311.570,19	269.895,74
B-4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.188.954,90	1.150.695,43
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.549.687,71	1.466.509,95
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	146.223,68	150.642,79
	TOTALE T.F.R.(C)	146.223,68	150.642,79
	D) DEBITI		

		2022	2021
D-1	Debiti da finanziamento	8.365.474,65	6.747.868,31
D-1-a	prestiti obbligazionari	45.914,35	327.635,70
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	398,32
D-1-c	verso banche e tesoriere	7.949.416,28	6.314.493,67
D-1-d	verso altri finanziatori	370.144,02	105.340,62
D-2	Debiti verso fornitori	6.516.671,32	5.500.092,98
D-3	Acconti	138.742,79	140.532,89
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.532.907,08	1.764.407,77
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.269.768,27	1.432.611,27
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	1.756,40	2.073,22
D-4-e	altri soggetti	261.382,41	329.723,28
D-5	Altri debiti	2.281.367,72	2.372.794,24
D-5-a	tributari	694.917,60	881.295,63
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	73.088,08	56.429,72
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	1.513.362,04	1.435.068,89
	TOTALE DEBITI (D)	18.835.163,56	16.525.696,19
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
E-I	Ratei passivi	109.284,15	493.550,94
E-II	Risconti passivi	12.754.306,38	10.157.513,54
E-II-1	Contributi agli investimenti	11.641.000,63	9.678.947,42
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	7.967.651,75	6.429.305,98
E-II-1-b	da altri soggetti	3.673.348,88	3.249.641,44
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	1.113.305,75	478.566,12
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.863.590,53	10.651.064,48
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.538.070,89	71.136.365,01

1. Relazione sulla gestione

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Campogalliano e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato, viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento.

1.1 Comune di Campogalliano

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Campogalliano nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione allegata al rendiconto del bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28/04/2023, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2022 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 5.332.769,58.

Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione Rendiconto 2022	Movimenti		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale	(+)		6.813.432,83
Riscossioni	(+)	2.032.402,16	13.825.003,35
Pagamenti	(-)	2.367.290,99	12.834.138,95
Fondo di cassa finale		-334.888,83	7.804.297,23
Residui attivi	(+)	3.672.318,76	5.953.007,32
Residui passivi	(-)	983.047,21	3.646.596,25
Risultato contabile		2.354.382,72	10.110.708,30
FPV uscita corrente	(-)		247.306,14
FPV uscita capitale	(-)		4.530.632,58
Avanzo			5.332.769,58

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 7,8 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 5 – Saldo di cassa

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 01/01	4.110.394,29	5.993.219,39	5.528.874,35	6.802.922,71	6.813.432,83
Riscossioni	12.592.415,98	11.727.618,11	12.172.300,11	12.528.349,43	13.825.003,35
Pagamenti	10.709.590,88	12.191.963,15	10.898.251,75	12.517.839,31	12.834.138,95
Fondo di cassa al 31/12	5.993.219,39	5.528.874,35	6.802.922,71	6.813.432,83	7.804.297,23

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per Euro 1.432.648,17, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 6 – Risultato economico della gestione

	2022
a) proventi della gestione	9.841.849,57
b) costi della gestione	-11.798.913,42
Risultato della gestione	-1.957.063,85
c) proventi e oneri finanziari	420.331,87
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) proventi e oneri straordinari	209.538,66
Risultato prima delle imposte	-1.327.193,32
f) imposte	-105.454,85
Risultato economico	-1.432.648,17

1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2022 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 99,11% sulle previsioni definitive.

Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.045.281,00	7.216.435,38	6.235.103,72	102,43%
Trasferimenti correnti	709.139,37	603.296,72	475.955,55	85,07%
Entrate extratributarie	2.519.009,29	2.362.350,34	1.738.797,54	93,78%
Totale	10.273.429,66	10.182.082,44	8.449.856,81	99,11%

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'85,96% (impegnato sull'esercizio 2022 rispetto alle previsioni definitive), che diventa 91,25% se non si considera il Fondo crediti dubbia esigibilità (416.970,00 euro) e il Fondo pluriennale vincolato (247.306,14 euro), che non possono essere impegnati.

Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente

Descrizione	Previsione Assestata	Previsione Assestata al netto di FCDDE, FPV	Impegni	Pagamenti competenza	% realizzazione	% realizzazione al netto di FCDE, FPV
Spese correnti	11.455.474,14	10.791.198,00	9.847.463,41	8.176.775,78	85,96%	91,25%
Totale	11.455.474,14	10.791.198,00	9.847.463,41	8.176.775,78	85,96%	91,25%

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato

	2020	2021	2022	Scostamento 2021 - 2022	%
	Impegni	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	1.465.694,73	1.481.061,78	1.537.787,70	56.725,92	3,83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	117.144,23	119.655,93	126.455,50	6.799,57	5,68%
Acquisto di beni e servizi	3.543.676,12	3.785.327,75	4.053.382,42	268.054,67	7,08%
Trasferimenti correnti	3.777.733,19	3.988.599,51	3.912.430,02	-76.169,49	-1,91%
Interessi passivi	5.693,98	5.072,45	4.898,17	-174,28	-3,44%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.660,46	15.451,34	16.523,18	1.071,84	6,94%
Altre spese correnti	216.035,75	211.877,27	195.986,42	-15.890,85	-7,50%
Totale TITOLO 1	9.155.638,46	9.607.046,03	9.847.463,41	240.417,38	2,50%

1.1.3 Gli investimenti

Le entrate in conto capitale nell’esercizio 2022, pari a 2.675.008,65 euro, sono così suddivise:
 2.213.214,63 euro per contributi agli investimenti;
 19.383,13 euro per alienazioni;
 283.663,97 euro per titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni;
 158.746,92 euro per contabilizzazione acquisizioni a titolo gratuito.

Le ulteriori risorse destinate al finanziamento degli investimenti nel corso del 2022 sono state:
 3.255.292,39 euro di fondo pluriennale vincolato in entrata;
 1.869.708,88 euro di avanzo (di cui 1.305.923,49 avanzo vincolato, 58.585,39 euro avanzo destinato agli investimenti, 505.200,00 euro avanzo disponibile).

Non si sono destinate entrate correnti al finanziamento di spese di investimento.

Si riporta una descrizione delle spese di investimento impegnate distinte per anno di imputazione.

Tabella 10 – Impegni di spesa parte investimenti

CUP	Descrizione	2022	2023 FPV	2023 rescritti
	alloggi ERP	14.999,87		
	arredo urbano	15.979,46		
	attrezzature verde	1.662,49		
	contabilizzazione servitù	158.746,92		
	CP Pertini	1.415,04		
	eliminazione barriere arch.	4.611,42		
	manutenzioni	24.242,50		
	restituzione oneri	4.040,77		
	rotatoria SP13	14.577,57	10.791,04	

CUP	Descrizione	2022	2023 FPV	2023 rescritti
	U2 opere di culto	19.175,00		
I46G21001220007	Bando approvato con D.G.R. n. 1276 del 2 Agosto 2021	13.663,33		
I71B21003990006	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DEL PASSATORE	163.351,60		
I72B22000760004	LAVORI EDILI PRESSO SCUOLE "S.G. BOSCO" E "MARCONI"	6.975,20		
I72E22000170006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2022	70.000,00		
I72H22000040006	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO	0,00	420.000,00	150.000,00
I73F20000070002	RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO IN COPERTURA	27.804,12		
I74E22000740004	ACQUISTO IMMOBILE CASA DELLA SALUTE	131.487,40	1.485.386,20	
I75H20000270001	Ripristino officiosità idraulica	18.672,71		
I75I19000020005	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA	525.560,14	1.265.610,35	
I77H19000460004	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	277.922,72	268.004,13	
I77H19002060005	FIUME SECCHIA*VIA ALBONE*ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA MA	196.504,26		
I77H20004690002	lavori area ex casello	112.369,85	547.630,15	
I77H22001450005	LAVORI VIA CHE GUEVARA	32.950,53		
I79I22000110005	Progettazione Scuola S.G. Bosco	0,00	222.698,07	
I79I22000130005	progettazione scuola marconi	0,00	310.512,64	
I79J21002950001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2021	139.108,32		
I79J21012710006	ACQUISTO AUTOMEZZI ELETTRICI	65.267,80		
Totale complessivo		2.041.089,02	4.530.632,58	150.000,00

1.1.4 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

Tabella 11 – Indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 cassa	2022 competenza
Residuo debito	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39	431.386,20	412.786,04
Nuovi prestiti							270.000,00	
Riduzioni *							179.590,00	
Prestiti rimborsati	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44	110.290,81	113.133,19	109.010,16	7.045,75
Totale fine anno	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39	431.386,20	412.786,04	405.740,29
In termini percentuali	100	84,49	69,98	60,11	49,99	39,60	37,89	37,25

* riduzione prestito obbligazionario

1.1.5 I residui

L'andamento della gestione residui ha avuto un risultato finale di 38.101.65 euro, il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 12 – Risultato della gestione residui

	2022
Parte corrente e partite di giro*	
+ residui passivi radiati	94.372,32
+ maggiori entrate in conto residui	12.378,15
- residui attivi radiati dai titoli	-122.065,02
= risultato gestione residui parte corrente	-15.314,55
Conto capitale**	
+ residui passivi radiati	53.608,73
+ maggiori entrate in conto residui	0,00
- residui attivi radiati dai titoli	-192,53
= risultato gestione residui parte capitale	53.416,20
	38.101,65

* Titoli 1, 2, 3 e 8 dell'entrata e titoli 1, 4 e 7 della spesa.

** Titoli 4, 5 e 6 dell'entrata e titoli 2 e 3 della spesa.

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

Tabella 13 – Anzianità residui

Residui attivi	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	255.974,37	249.109,40	320.727,77	142.682,52	295.749,34	981.331,66	2.245.575,06
Titolo 2	2.443,44	0,00	0,00	23.800,00	36.911,06	127.341,17	190.495,67
Titolo 3	0,00	0,00	6.651,61	21.531,77	24.221,97	623.552,80	675.958,15
Titolo 4	0,00	0,00	2.105.435,10	35.000,00	152.080,41	546.884,93	2.839.400,44
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.578,00	1.578,00
Totale	258.417,81	249.109,40	2.432.814,48	223.014,29	508.962,78	2.280.688,56	5.953.007,32

Residui passivi	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	22.001,45	3.415,00	0,00	24.436,29	130.862,33	1.670.687,63	1.851.402,70
Titolo 2	3.302,94	6.785,40	59.592,16	327.913,15	62.778,38	863.418,27	1.323.790,30
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.045,75	7.045,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	19.842,46	217.889,90	76.441,58	18.345,21	9.440,96	122.397,39	464.357,50
Totale	45.146,85	228.090,30	136.033,74	370.694,65	203.081,67	2.663.549,04	3.646.596,25

1.1.6 La contabilità economico-patrimoniale

Stato patrimoniale

Tabella 14 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2022	2021
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	688.275,44	830.545,88
Immobilizzazioni materiali	34.617.030,82	34.542.272,75
Immobilizzazioni finanziarie	7.821.936,95	7.750.558,03
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.127.243,21	43.123.376,66
Rimanenze	93.971,70	105.738,33
Crediti	4.375.698,26	4.255.612,21
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.854.853,60	6.887.321,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.324.523,56	11.248.671,57
TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	15.080,55	15.106,70
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	55.466.847,32	54.387.154,93

Tabella 15 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2022	2021
Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91
Riserve	40.112.200,39	39.993.572,93
Risultato economico dell'esercizio	-1.432.648,17	-551.750,20
Risultati economici di esercizi precedenti		315.334,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.133.835,13	40.211.440,41
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	242.063,60	168.860,77
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
Debiti da finanziamento	414.912,76	431.386,20
Debiti verso fornitori	1.616.225,06	1.233.132,94
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.312.836,43	1.539.211,63
Altri debiti	708.362,29	725.974,68
TOTALE DEBITI (D)	4.052.336,54	3.929.705,45
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	12.038.612,05	10.077.148,30
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	55.466.847,32	54.387.154,93
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.196.243,82	5.538.226,80

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società ed enti, pubblici e privati, controllati e partecipati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto.

RIMANENZE

Si rileva la variazione dei prodotti della farmacia comunale. Rispetto allo scorso anno sono state effettuate delle modifiche dovute al cambio di metodo di valutazione delle rimanenze, passando alla metodologia FIFO.

CREDITI

Vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Vengono rilevati i risconti relativi a canoni di locazione e premi assicurativi anticipati.

PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'esercizio 2022 il patrimonio netto è diminuito di euro 1.077.605,28 tale variazione con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro -1.432.648,17 è dovuta:

- 1) Dalla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 71.378,92 confluite nelle riserve indisponibili;
- 2) Dall'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento per euro 283.663,97.

Riassumendo la gestione dell'esercizio 2022 ha portato ad una diminuzione del patrimonio netto di euro 1.077.605,28: $- 1.432.648,17 + 71.378,92 + 283.663,97 = - 1.077.605,28$.

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario. Nell'esercizio 2022 la riserva è diminuita di euro 1.240.974,99 tali risorse hanno risanato parzialmente la perdita dell'esercizio 2021 e per la restante parte sono confluite nella riserva da capitale in modo prudenziale.

La perdita d'esercizio 2021 è stata portata alla riserva "risultati economici di esercizi precedenti" grazie al quale è stata coperta parzialmente, precisamente per 315.334,772, e la restante parte di euro 236.415,43 è stata coperta dalla diminuzione della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili, come anticipato sopra.

Nella riserva da permessi di costruire sono rimasti euro 1.532.848,53 pari all'avanzo vincolato per oneri di urbanizzazione.

FONDI RISCHI E ONERI

Vengono rilevati gli accantonamenti della contabilità finanziaria ad esclusione del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo perdite società partecipate.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono costi maturati nell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri. Vi è confluito il costo del salario accessorio che verrà pagato nel 2023.

La voce "Contributi agli investimenti" rileva le somme ricevute a finanziamento degli investimenti diminuita delle quote di imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Nelle voci "altri risconti passivi" sono stati registrati euro 468.974,97 pari all'avanzo vincolato per i trasferimenti relativi al Fondo ex art. 106 DL 34/2020 (cd. "Fondone") ed altri fondi ricevuti in relazione all'emergenza COVID-19. Tali trasferimenti sono di competenza economica anche degli esercizi successivi al 2022 e quindi sono stati fatti transitare dai risconti passivi. Inoltre sono stati registrati alla medesima voce euro 15.542,24 relativi a fitti attivi incassati anticipatamente.

CONTI D'ORDINE

Rilevano:

nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, gli impegni su esercizi futuri come da Allegato g) al Rendiconto Finanziario 2022;

alla voce garanzie, il mutuo acceso da ACER rimborsato utilizzando i canoni mensili d'affitto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in concessione, per un importo residuo di 71.155,69 euro;

garanzie prestate a altre imprese fidejussioni a garanzia dei mutui contratti da associazioni sportive per un importo residuo di 42.489,36 euro.

Conto economico

Tabella 16 – Comune di Campogalliano - conto economico

CONTI ECONOMICI	2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.841.849,57	9.851.961,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.798.913,42	11.560.262,03
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.957.063,85	-1.708.300,68
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	420.331,87	399.600,79
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	11.798.913,42	-1.308.699,89
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	209.538,66	856.724,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.327.193,32	-451.974,93
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.432.648,17	-551.750,20

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -1.957.063,85 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 420.331,87 euro è dato da:

- componenti positive da dividendi (AIMAG ed HERA) per 406.620,68 euro ed interessi attivi per 18.609,36 euro, compresi quelli derivanti dal recupero evasione;

- componenti negative rappresentate dagli interessi passivi su mutui e prestiti per 4.898,17 euro.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente risulta positivo per 209.538,66 euro.

Il risultato dell'esercizio è di -1.432.648,17 euro.

1.2 Gruppo AIMAG

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano, oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato.

L'utile netto del periodo è pari a 10.898 mila € (17.286 mila € al 31 dicembre 2021).

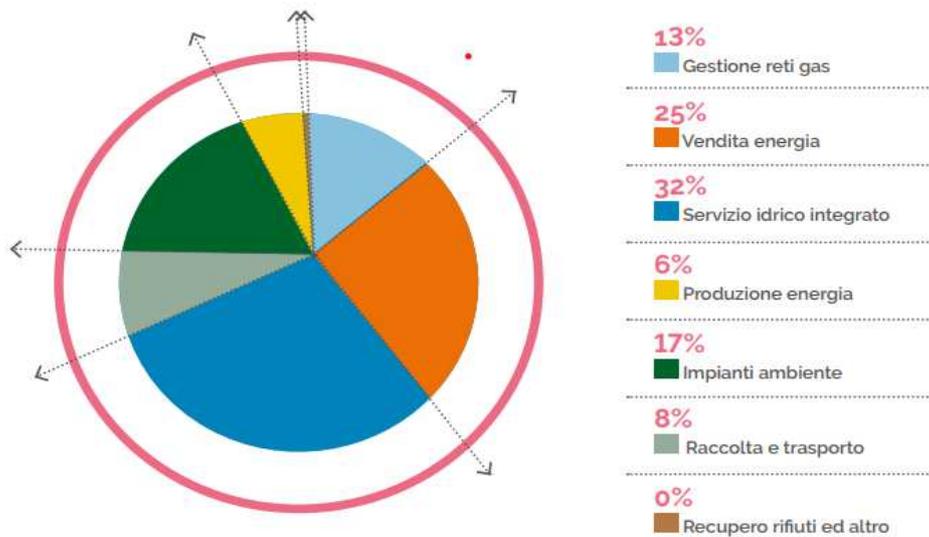
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

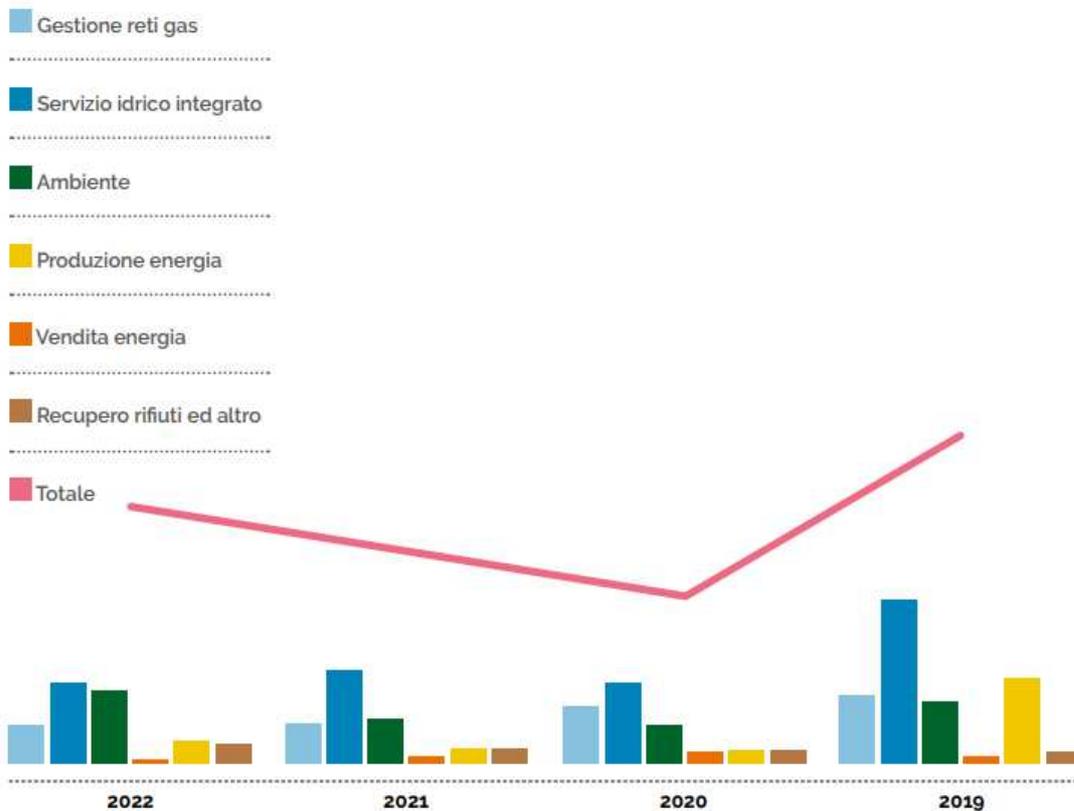
- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2027 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 12 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di AIMAG Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2022 si conclude con un MOL di 54,5 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

1.2.1 Situazione del gruppo

I ricavi consolidati sono stati pari a 559.638 mila € (di cui 528.489 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 542.130 mila € di costi (di cui 392.271 mila € per materie prime, 65.599 mila € per servizi, 31.443 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 17.508 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2022 di 105.718 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 272.415 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 11.683 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 5.887 mila €, di cui 2.956 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 2.909 mila € per lavori in corso e 22 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 256.593 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (181.682 mila €), altri crediti (26.350 mila €) e da crediti verso l'erario per 9.185 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 12.076 mila € e da denaro e valori in cassa per 67 mila €;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 3.242 mila €;
- Patrimonio netto: ammonta a 215.565 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 14.166 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 9.828 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.070 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 33.532 mila €, di cui 32.221 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 385.267 mila €, di cui 257.518 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (214.966 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (130.084 mila €) e altri debiti (37.943 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 15.710 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	AIMAG Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2022, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2022 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	AIMAG Spa	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	293	mila euro

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Ca.Re Srl	AIMAG Spa	Carpi (MO)	1.416	mila euro
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100	mila euro
Collegate direttamente:				
Entar Srl	AIMAG Spa	Zocca (MO)	1.546	mila euro
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2022

AIMAG gestisce per il Comune di Campogalliano il servizio idrico integrato (dal 2007 al 2024) e il servizio distribuzione gas (dal 2008). Dal 2022 si è aggiunto il servizio rifiuti.

Ecco i principali dati sui servizi ambientali e di smaltimento dei rifiuti di Aimag dell'anno 2022.

Servizi ambientali, recupero e smaltimento rifiuti

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 12 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali l'87,8% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta, mentre l'indifferenziato è destinato a recupero energetico presso impianti terzi. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIENTALI

	 Abitanti residenti	 Rifiuto urbano raccolto (ton)	 Raccolta differenziata	 Indifferenziato pro capite raccolto (kg)	 Capacità tratt. impianti (ton/anno)	 Compost prodotto (ton)
2020	166.797	85.227	88,7%	58	270.000	26.953
2021	166.115	83.884	89,1%	55	270.000	27.827
2022	175.127	85.305	87,8%	58	270.000	28.623
differenza	+9.012	+1.421	-1,3%	+3	-	+796

Nel 2022 si registra una fisiologica oscillazione della raccolta differenziata, che scende leggermente attestandosi all'87,8%. Il totale del rifiuto raccolto sale invece a 85.305 tonnellate, una crescita rispetto al 2021 anche per effetto dell'ingresso del Comune di Campogalliano nella gestione di AIMAG a partire dal 1° gennaio 2022.

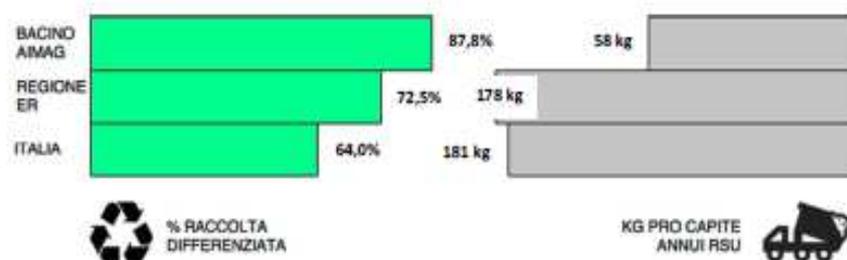
La raccolta del rifiuto urbano

† Tab. 5/910/11/12

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Campogalliano (entrato nella gestione AIMAG dal 1° gennaio 2022), Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

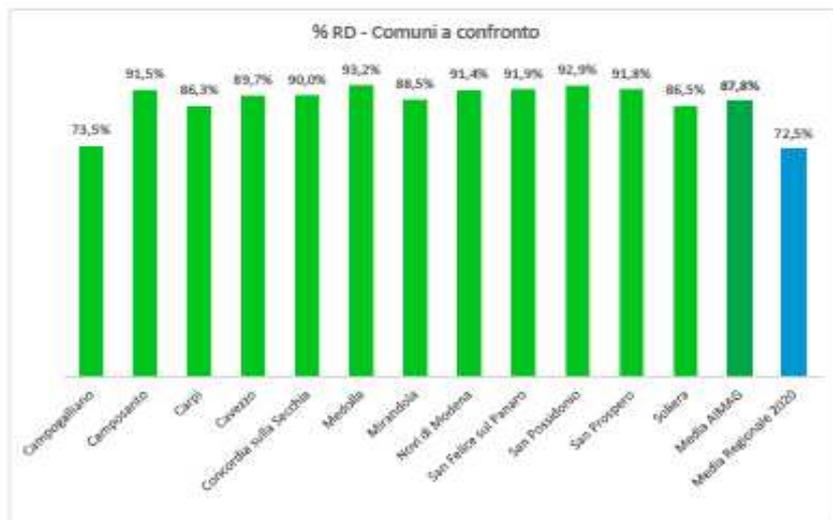
Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradali rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi al 2017 si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta, che ha visto il suo completamento proprio nel corso del 2022. Nel Comune di Campogalliano è attiva la raccolta porta a porta da aprile 2022, il sistema di calcolo con tariffa puntuale dal 1° gennaio 2023.

Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 18 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2022, da quasi 34 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



Nel 2022 sono state raccolte 85.305 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 72.685 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto l'87,8%, a fronte di una media del 72,5% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2021 su dati 2020) e del 64% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2022 su dati 2021). Nel 2022 sono stati avviati a recupero 415 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato a recupero energetico o smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2022.



Fonte: AIMAG Bilancio di Sostenibilità 2022

Il Bilancio Economico Aimag 2022 è pubblicato al seguente link:

https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2023/08/AIMAG_Bil_Economico_2022_def.pdf

Il Bilancio di sostenibilità Aimag 2022 è pubblicato al seguente link:

https://www.comune.campogalliano.mo.it/images/Bilancio_sostenibilita_AIMAG_2022.pdf

1.3 Lepida S.c.p.A.

Nel 2022 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

1.3.1 Situazione della società

Lepida chiude l'esercizio economico 2022 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2022 pari a € 283.703,00 con il valore della produzione che si attesta su € 72.828.127,00.

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente per compiti affidati dai propri Enti Soci e in particolare per il Socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 47% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44,7% agli altri Soci, mentre il restante 8.3% è imputabile a soggetti terzi.

Lepida ScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida ScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2022 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2022 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 89% in analogia al 2021;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione, Aziende Sanitarie, Enti; realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2021 e 2022;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 935.442. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla Società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2022); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2022, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 659.

Nel corso 2022 è ripresa la ordinaria attività economica e commerciale della Società a seguito della fine dello stato di emergenza conseguente alla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (COVID-19) iniziato nel 2020. Nel periodo la Società ha proseguito a supportare l'attività degli Enti Soci potenziando servizi di rete, datacenter, supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, prenotazioni e potenziamento del rilascio delle identità digitali. In linea con il contesto economico attuale, Lepida ha subito l'impatto economico negativo derivante dall'aumento dei costi di materie prime e dell'energia.

I primi mesi del 2023 hanno visto ridimensionare notevolmente gli effetti del COVID-19 che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 senza effetti negativi sulle attività aziendali. La gestione dei rapporti di lavoro prosegue senza impatti negativi sulle modalità organizzative e consolida la modalità lavorativa in smart working ove consentito. La Società, pur essendo cessata emergenza COVID-19 mantiene tutte le misure di sicurezza adottate durante il periodo emergenziale a fini di prevenzione e mantiene attivo il Comitato per la Salute e sicurezza costituito nel 2020. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Si mantiene elevato il livello di allerta relativo al rischio di attacchi informatici non solo conseguenti alla crisi in Ucraina.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento “Relazione sulla Gestione 2022” reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

1.4 ACER Modena (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena)

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 23 del 27/04/2023 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER (approvato in sede di Conferenza degli Enti nella seduta del 27/06/2023), alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e le altre iniziative quali accertamento dei requisiti soggettivi degli utenti delle abitazioni;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- e) attività legali inerenti il recupero crediti e la tutela della proprietà (solleciti, piani di rientro/rateizzazioni, ingiunzioni, sfratti, decadenze, ecc.).

1.4.1 Situazione dell'ente

Non si sono registrati degli effetti fortemente negativi della pandemia sull'andamento dei pagamenti dei canoni; si registra sì un aumento della morosità ma meno consistente di quello temuto.

Si è fortemente preoccupati per gli effetti del "caro-bollette", il timore è che gli utenti che rappresentano le categorie economicamente più deboli della popolazione si trovino a non poter sostenere il caro energetico, gli affitti e i costi di gestione condominiali.

I canoni fatturati su alloggi propri dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2022 sono stati 13.020.419 euro rispetto a un valore della produzione di 16.299.364 euro. I costi di produzione si attestano in 15.997.945 euro, il totale dei proventi e oneri finanziari ammonta a -95.281 euro, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 192.876 euro. Il bilancio chiude in attivo per 13.262 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 5.893.170 euro, in diminuzione rispetto ai 6.052.229 euro dell'anno precedente; la morosità recuperata nell'anno è di 1.387.872 euro.

Il Comune di Campogalliano ha dato in gestione il patrimonio di edilizia residenziale pubblica tramite concessione ad ACER MODENA per il periodo 01/03/2014 - 31/12/2018, rinnovata fino al 31/12/2023.

L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abilitative al 31/12/2022 è di 415.989,12 euro, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 58.423,20 euro, in lieve diminuzione ai 59.784,89 euro dell'anno precedente.

1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2023, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 20 aprile 2023, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali che ha per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio dei Comuni soci, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

1.5.1 Situazione dell'ente

Il bilancio 2022 chiude con un'utile di 405.595,21 euro (il prospetto ufficiale non rileva perdite/utili ma movimentata il patrimonio netto perché il Consorzio è tenuto all'obbligo del pareggio, in sede di riclassificazione si provvede a rilevare l'utile o la perdita).

Ricavi vendite aree

Il Consorzio continua a risentire in maniera decisa della situazione del mercato come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente (ML €)	Differenza anno precedente (%)
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%
2017	1,84	0,66	56%
2018	1,68	-0,16	-9%
2019 (compreso Ravarino)	0,89	-0,79	-47%
2020	0,00	-0,89	-100%
2021	0,00	0,00	0%
2022	0,00	0,00	0%
media 2022/2013 (10 anni)	1,41	-0,18	-13%
media 2022/2018 (05 anni)	0,51	-0,24	-46%

* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

Risultato economico

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73
2017	-€ 43.813,73	-€ 68.295,46
2018	€ 465.772,94	€ 397.477,48
2019	€ 122.318,86	€ 519.796,34
2020**	-€ 1.215.634,42	-€ 695.838,08
2021	€ 215.435,87	-€ 480.402,21
2022	€ 405.595,21	-€ 74.807,00

**Il risultato negativo del 2020 è dovuto principalmente a:

- differenza adeguamento rivalutazione rimanenze finali 405.077,88 euro;
- accantonamento Fondo Rischi 598.895,49 euro;
- perdita gestione no vendite/diff. proventi diversi 211.661,25 euro.

1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2022, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 in data 28 aprile 2023.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

Il territorio del Comune di Campogalliano è interessato dalla Riserva naturale della Cassa di espansione del fiume Secchia, situata poco a nord della Via Emilia tra le province di Modena e Reggio Emilia. Essa tutela una zona umida dell'estensione di 260 ettari derivata da un'importante opera idraulica per la mitigazione delle piene del Secchia e le fasce di bosco golenale che si sviluppano ai lati del fiume. Istituita nel 1996 dalla Regione Emilia-Romagna è affidata alla gestione dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

1.6.1 Situazione dell'ente

Il conto economico 2022 chiude con un'utile di 178.160,64 euro. La differenza in aumento corrispondente ad euro 59.732 è dovuta a ricavi da vendita e prestazioni in aumento rispetto al 2021, con particolare riferimento ai proventi della gestione del parcheggio del lago Santo e dalla vendita dei tesserini per raccolta funghi, così come ai trasferimenti.

Il risultato operativo (differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione) è in aumento, riportando un valore positivo di € 206.164,91, rispetto ad € 164.790,42 del passato esercizio.

1.7 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

1.7.1 Situazione dell'ente

I ricavi sono stati pari a Euro 3.168.043 (di cui Euro 2.576.566 di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a Euro 3.130.132 di costi (di cui Euro 31.524 per materie prime, Euro 1.864.440 per servizi, Euro 1.157.383 per personale), con un risultato operativo netto di Euro 37.911.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2022 di Euro 52.473 per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a Euro 1.528.532: sono composti per la maggior parte da:

- Crediti vs clienti e utenti per Euro 1.451.946 (corrispondono a fatture emesse nel corso del 2022 e non ancora incassate al 31/12 e fatture da emettere nel corso del 2023 ma di competenza di questo esercizio per Euro 661.896 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.254.),
- Crediti Tributarî di Euro 27.927 che comprende crediti relativi al versamento degli acconti IRES nel corso del 2022 pari a Euro 8.833, crediti relativi al versamento degli acconti IRAP nel corso dell'anno 2022 pari a Euro 9.960, un credito relativo ad anni precedenti per Euro 7.308, un credito per ritenute subite di Euro 1.826;
- Altri crediti per Euro 48.659 (comprende Euro 8.895 quali depositi cauzionali sui contratti, Euro 38.160 per crediti verso Associati per quote associative, Euro 551 per anticipi a fornitori ed Euro 1.053 per crediti verso terzi);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di Euro 191.153 e da denaro e valori in cassa per Euro 5.189;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a 276.409 (ratei attivi per Euro 194.603, risconti attivi per Euro 81.806);
- Patrimonio netto: ammonta a Euro 258.969 con un utile d'esercizio è pari a Euro 442;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a Euro 375.823;
- Debiti: ammontano a Euro 794.331; sono composti da Debiti verso banche per Euro 131.721, da debiti verso fornitori per Euro 454.590 e altri debiti per complessivi Euro 208.020 € composti da debiti tributarî (Euro 98.525), debiti verso istituti di previdenza (Euro 48.952), Euro 59.708 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi spese, Euro 700 verso istituti di credito (Emilbanca Credito Cooperativo) per interessi passivi su conto corrente al 31/12/2022 che diverranno esigibili al 01/03/2023, Euro 134 verso il sindacato a cui sono iscritti alcuni dei dipendenti;
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 42.611 i ratei passivi e a Euro 607.512 i risconti passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Bilancio 2022" reperibile all'indirizzo: https://www.comune.campogalliano.mo.it/images/Bilancio_AESS_2022.pdf

2. Nota integrativa

2.1 Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Campogalliano.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché redige a sua volta un bilancio consolidato, si è utilizzato tale documento per effettuare il consolidamento con il Comune di Campogalliano.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro o nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dal "controllo" di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Campogalliano

Le immobilizzazioni immateriali sono valorizzate come previsto dall'allegato Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Sono presenti immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di 688.275,44 euro, al netto del relativo fondo ammortamento, composte da immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda il gruppo Aimag, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 10.398 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 105.718 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 841.429,00.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (193.827) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (totale euro 148.500), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 499.102) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

ACER Modena

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e migliorie beni di terzi. sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate con quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 0) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2022 di Euro 0)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Campogalliano

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *“Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche”* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%

Fabbricati demaniali: 2%

Altri beni demaniali: 3%

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%

Beni immateriali: 20%

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%

Equipaggiamento e vestiario: 20%

Automezzi ad uso specifico: 10%

Macchinari per ufficio: 20%

Mobili e arredi per ufficio: 10%

Impianti ed attrezzature: 5%

Hardware: 25%

Materiale bibliografico: 0%

Strumenti musicali: 20%

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Gruppo AIMAG

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 466.304 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 193.889 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 17.349 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 51.972.046.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Errete (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15/30%

Mobili e arredi: 12/15%

Attrezzature: 15%

Macchine elettroniche: 20/40%

Autovetture e ciclomotori: 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

ACER Modena

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà del Consorzio e ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 pari a Euro 52.473 sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (euro 12.296). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società, dagli enti e dal Comune. Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Campogalliano

Le immobilizzazioni finanziarie, sono costituite da partecipazioni in società ed enti iscritte con il criterio del patrimonio netto.

Gruppo AIMAG

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.403 mila.

Al 31/12/2022 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.373 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.030 mila comprendono:

Hera spa;
CIC Cons. Italiano Comp.;
Sherden gas bacino 24;
Uni.Co.Ge. Srl;
CME Cons. Imp. Edili;
Consorzio Innova;
Rete di Impresa;
Qualicasa.

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano:

- Euro 20 mila relative all'acquisto da parte di Sinergas Spa di quote di Uni.Co.Ge, mediante l'esercizio della prelazione sulle quote messe in vendita da Veneto Banca in LCA.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 per l'importo complessivo di euro 135.915: sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

ACER Modena

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;

partecipazioni in altre imprese (Federcasa e Art-ER S.cons.p.a.) per 3.384 euro;

crediti verso imprese collegate (finanziamento verso la società partecipata CambiaMO S.p.A.) per 120.000 euro;

crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;

altri titoli (investimenti della liquidità eccedente) per 12.261.639 euro.

La voce Altri Titoli comprende investimenti fatti nel corso degli anni con la liquidità eccedente i fabbisogni momentanei di cassa. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente.

Nel corso del 2022 la situazione dei mercati finanziari è stata influenzata negativamente dalla guerra in Ucraina. Nell'ambito della Gestione Patrimoniale sono stati realizzati Proventi per circa Euro 40 mila dati da Interessi, Dividendi e Plusvalenze e Oneri per circa 134 mila Euro dati da Minusvalenze (circa 88 mila) e altri Oneri.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al costo di sottoscrizione e sono di importo non significativo (€ 3.672,26), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 25.490 di cui Euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate (ART-ER S. cons. p. a), partecipate (Emil Banca credito cooperativo) e altri soggetti (Clust-ER energia e Clust-ER edilizia).

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico, dal 1/05/2019 numero 31 azioni pari allo 0,002 % del capitale sociale.

Rimanenze

Comune di Campogalliano

Le rimanenze sono riferite ai prodotti giacenti presso la Farmacia comunale, valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda AIMAG spa (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso, prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2022 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 2.956 mila;
- lavori in corso per euro 2.909 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 22 mila.

I lavori in corso su ordinazione sono notevolmente aumentati (euro 2.458 mila) a causa degli interventi Superbonus 110% in corso di esecuzione da parte di Sinergas Impianti Srl.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 31 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Lepida S.c.p.A.

Le rimanenze (euro 10.198.593) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

ACER Modena

Non sono presenti rimanenze.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le rimanenze sono costituite da aree ancora da assegnare valorizzate al costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili in base allo stato delle opere, a norma del Codice Civile.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non sono presenti rimanenze.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

Comune di Campogalliano

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo svalutazione crediti è pari a 1.997.084,09 euro di cui 470.331,40 euro relativi a residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 256.593 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 22.737 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Lepida S.c.p.A.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 28.937.143) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

ACER Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

Si segnala che i Revisori di ACER hanno ritenuto che gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti non siano sufficienti e pertanto invitano gli Enti conferenti a prendere atto del fatto che l'incidenza della morosità è nel suo complesso piuttosto elevata, oltre questo hanno richiesto che fosse accantonato un ulteriore importo a Fondo Rischi su crediti, a valere sul bilancio di ACER, soprattutto avendo a riferimento quegli Enti che hanno un residuo canoni, raffrontato alla morosità di modesta entità. Per tali Enti, sono stati presi in considerazione gli importi risultanti in capo ad utenti c.d. "usciti" e pertanto che non risultano ad oggi titolari di alcun rapporto con ACER ed è stato accantonato per prudenza un fondo pari a circa il 10% e corrispondente ad Euro 160.000.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono iscritti al valore nominale senza prevedere alcuna specifica svalutazione per rischi di insolvenza perché nei confronti dei comuni consorziati, della società CambiaMO o di banche.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo per un totale di Euro 1.528.532.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gruppo AIMAG

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di modesta entità, pari a euro 5 mila.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono rilevati 13.079.525,46 euro relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata 25 anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00% (saldo al 31/12/2022 di 12.522.481,51 euro);
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata 15 anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25% (saldo al 31/12/2022 di 53.317,46 euro);
3. Polizza 'BG CedolaPiù Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi anni pari a circa il 1,54% (saldo al 31/12/2022 di 503.726,49 euro).

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Comune di Campogalliano

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

Gruppo AIMAG spa

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse

desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 385.267 mila.

Lepida S.c.p.A.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 26.387.700.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

ACER Modena

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

I debiti sono iscritti al valore nominale. Sono previsti debiti tributari verso l'erario per 776.745,09 euro per l'accantonamento della ritenuta presunta sugli interessi attivi maturati nelle Polizze di capitalizzazione.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

L'ente al 31/12/2022 non ha debiti da finanziamento.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi Euro 794.331.

2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

2022	2021	Variazione
4.661.376,70	4.743.970,26	-82.593,56

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del comune (-142.270,44 euro) e del gruppo AIMAG (43.911,00 euro).

Immobilizzazioni materiali

2022	2021	Variazione
45.028.846,28	44.660.131,87	368.714,41

La variazione è ascrivibile principalmente ai bilanci del comune (74.901,13 euro) e del gruppo AIMAG (260.919,90 euro).

Immobilizzazioni finanziarie

2022	2021	Variazione
677.898,69	648.951,97	28.946,72

La variazione è ascrivibile al bilancio del gruppo AIMAG (21.069,90 euro).

Rimanenze

2022	2021	Variazione
778.415,93	564.323,91	214.092,02

La variazione è ascrivibile ai bilanci del Consorzio Attività Produttive aree e servizi che movimentano valori elevati legati alle aree ancora da assegnare (139.648,59 euro) e del gruppo AIMAG (86.124,60 euro).

Crediti

2022	2021	Variazione
14.164.424,37	11.645.425,63	2.518.998,74

La variazione è ascrivibile ai bilanci del comune (117.675,39 euro) e del gruppo AIMAG (2.443.713,39 euro).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

2022	2021	Variazione
654.160,77	720.216,98	-66.056,21

La variazione è ascrivibile al bilancio del Consorzio Attività Produttive aree e servizi (-66.056,21 euro).

Patrimonio netto

2022	2021	Variazione
41.143.405,41	42.342.451,60	-1.199.046,19

La variazione è ascrivibile principalmente alle variazioni apportate al patrimonio netto del bilancio del Comune (-945.804,01 euro) e del gruppo AIMAG (-266.620,09 euro).

Fondi per rischi e oneri

2022	2021	Variazione
1.549.687,71	1.466.509,95	83.177,76

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del Comune (73.202,83 euro) e del gruppo AIMAG (40.922,10 euro).

Debiti

2022	2021	Variazione
18.835.163,56	16.525.696,19	2.309.467,37

La variazione è ascrivibile ai bilanci del comune (118.324,68 euro) e del gruppo AIMAG (2.164.726,34 euro).

Ratei e risconti passivi

2022	2021	Variazione
12.863.590,53	10.651.064,48	2.212.526,05

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del Comune (1.961.463,75 euro) e del gruppo AIMAG (184.463,10 euro).

2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Crediti

Nel Bilancio consolidato esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Gruppo AIMAG spa

- Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas, pari a euro 515 mila, sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.
- Crediti per imposte anticipate pari a 9.185 mila euro sono esigibili entro il quinto anno successivo.

ACER Modena

Nel bilancio di ACER vengono riportati:

- un credito di 1.051.015 euro con scadenza oltre il 1 gennaio 2028 verso il comune di Finale collegato a un mutuo assunto da ACER per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa;
- un credito di 815.000 euro verso il comune di Fiorano per un'anticipazione erogata sulla base di un accordo del 30.12.2017 fra il Comune di Fiorano e Acer Modena per la realizzazione di un complesso abitativo ERP con rimborso di 65 mila Euro annui;

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

I crediti di durata superiore a cinque anni ammontano a 28.284,53 euro (ruoli per proventi funghi 11.367,91 euro, sanzioni a ruolo 7.999,08 euro, ruoli entrate gestione rifugi 8.917,54 euro).

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Debiti

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

Tabella 17 – Debiti con durata superiore a 5 anni

Ente	Importo debiti con durata superiore a 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Comune di Campogalliano*	359.825,94	0,00
Gruppo AIMAG	28.977.000	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00
ACER Modena (quote mutui)	1.866.015,00	0,00
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	776.745,09	0,00
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	0,00	0,00
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	0,00	0,00

* Mutui

2.4 Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Comune di Campogalliano

La voce Ratei e risconti attivi rileva risconti attivi relativi a componenti economici di competenza di esercizi successivi (canoni di locazione e premi assicurativi anticipati).

La voce Ratei e risconti passivi concerne risconti per contributi agli investimenti, risconti passivi finali legati a canoni di locazione e concessione.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce “Altri accantonamenti” (voce B.17 del Conto economico) ammonta a 117.920,48 euro riconducibili a:

- Fondo contenzioso per euro 39.634,59;
- Quota annuale Indennità di fine mandato Sindaco per euro 2.640,00;
- Fondo rinnovo contrattuale per euro 61.215,59;
- Fondo rischi passività potenziali spese condominiali per euro 430,30;
- Fondo rischi per spese di personale per euro 14.000,00.

Gruppo AIMAG

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 3.242 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su materiali 47 mila euro risconti attivi su abbonamenti e canoni 13 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 74 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 828 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 14 mila euro, risconti attivi su leasing 14 mila euro, risconti attivi su spese servizi informatici 1.103 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 119 mila euro, altri risconti attivi 204 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 15.710 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 206 mila, ratei passivi su giacenze euro 20 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 37 mila, risconti passivi allacciamenti gas per euro 478 mila, risconti crediti rateizzati per euro 3.336 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 1.084 mila, risconti contributo rottamazione auto euro 28 mila, altri risconti passivi euro 51 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 10.470 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Lepida S.c.p.A.

I Ratei e Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 4.134.797.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.728.768.

ACER Modena

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi ammontano a 272.069 euro.

I ratei attivi ammontano a 26.488 euro, mentre i risconti attivi ammontano a 245.581 euro riferiti principalmente a polizze assicurative per 219.391 euro oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi in relazione ammontano a 181.476 euro, arrotondati a 181.475 euro in bilancio.

I ratei passivi ammontano a 169.527 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 11.949 euro e sono riferiti a canoni.

La voce "Altri accantonamenti" del Conto economico non è valorizzata.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Nel bilancio CEE riclassificato sono rilevati 8.162,76 euro di risconti attivi. È stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei risconti passivi è rilevata la somma di 922.224,73 euro quali quote di proventi versati dal Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di infrastrutture previste dal PUMS2030 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza dell'anno 2023.

La voce "Altri accantonamenti" non è valorizzata.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. In particolare si tratta dei risconti passivi relativi ai contributi in c/investimento ricevuti; solamente per quelli per i quali è già stata avviata la procedura di ammortamento in ogni esercizio il risconto viene imputato, con aliquote corrispondenti a quelle dell'ammortamento dell'intervento finanziato, alla voce 3 b) dei componenti positivi della gestione nel conto economico.

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

I Ratei passivi ammontano a 34.140,00 euro e si riferiscono al Fondo Pluriennale vincolato per le spese di personale.

Non si rilevano ratei passivi.

I risconti passivi, pari a 2.892.030,42 euro, sono costituiti da contributi agli investimenti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 276.409 Euro e sono costituiti da:

- ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei Euro 185.803, ratei attivi per quote legate all'iniziativa "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità" annualità 2022 Euro 8.800, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena Euro 10.000,

- risconti attivi per Euro 15.750 legata a Cattolica Assicurazioni: polizza per attività di asseverazione liquidata interamente il 02/09/2021 (euro 15.750 di competenza dell'anno 2023), risconti attivi per Euro 2.258 quali interessi passivi fidejussione Top Condomini - competenza 1°

trim. 2023, risconti attivi per Euro 3.900 Affitto Sede AESS - quota 1° trim. 2023, risconti attivi per Euro 59.898 relativi a costi vari liquidati nel 2022 ma di competenza anno 2023;

I ratei e risconti passivi ammontano a Euro 650.123 e sono costituiti da:

- ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2022 Euro 40.135, ratei passivi per regolazione premio polizza assicurativa Euro 1.422, ratei passivi premi INAIL Euro 720 e spese telefoniche per Euro 334;
- risconti passivi per Euro 2.080 quote associative versate anticipatamente relative agli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 Comune di Lugo, Euro 15.154 relativi al Progetto TIGER quota parte degli acconti ricevuti di competenza anno 2023, quota parte del 1°acconto (40%) di competenza degli anni futuri Top Condomini Elena BEI Euro 576.298 e una fattura emessa nel 2022 ma di competenza 2023 da Unione Montana per Euro 13.980.

2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Campogalliano

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad 4.898,17 euro e sono costituiti da interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari.

Gruppo AIMAG

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 2.671 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo in aumento di euro 1.099 rispetto al 2021.

Lepida S.c.p.A.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce Qui di seguito si illustra il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 32.063

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 8.156
- di cui Oneri Bancari € 23.839
- di cui Interessi passivi € 67
- di cui Interessi di mora € 1

Inoltre si rilevano perdite nette iscritte alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -12.510, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

ACER Modena

Sono rilevati 233.646 euro di altri oneri finanziari.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Non si rilevano interessi passivi.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Gli interessi passivi ammontano a 0,53 euro.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad Euro 18.532 e sono relativi principalmente a debiti verso banche (euro 18.494).

2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

Comune di Campogalliano

I proventi straordinari ammontano a 398.214,76 euro e sono costituiti da:

19.383,13 euro di plusvalenze patrimoniali;

220.084,71 euro di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo di cui:

- Rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni) per 7.858,99 euro;
- Variazioni negative degli impegni per 147.981,05 euro;
- Diminuzione Fondo rischi ed oneri per 44.717,65,00 euro;
- Incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale per 19.527,02 euro.

Gli oneri straordinari ammontano a 188.676,10 euro e sono costituiti da:

Variazioni negative degli accertamenti per 129.406,42 euro;

Rimborsi di imposte e tasse correnti per 9.593,82 euro;

Arretrati anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e determinato per 42.977,96;

Decrementi valori patrimoniali per 2.657,13 euro;

Altri oneri straordinari per 4.040,77 euro.

Gruppo AIMAG

Dalla riclassificazione del conto economico non sono stati individuati proventi od oneri straordinari.

Lepida S.c.p.A.

Le componenti straordinarie sono evidenziate tra i proventi e gli oneri straordinari, si rilevano:

- sopravvenienze attive/insussistenze del passivo per € 532.412 e plusvalenze patrimoniali per € 207;
- sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo per € 120.249.

ACER Modena

Dalla riclassificazione del conto economico sono stati individuati plusvalenze per 611.164,00 euro effettuata con il Comune di Modena, in tale operazione ACER ha ceduto un terreno edificabile, con valore contabile pari a zero che ha generato una plusvalenza esposta fra gli altri Ricavi e Proventi.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Si rilevano:

alla voce "Sopravvenienze attive" 598.895,49 euro a seguito del venir meno delle condizioni che avevano portato ad effettuare negli anni scorsi una maggiore stima del fondo rischi per il comparto PIP di Ravarino;

alla voce "Proventi straordinari" 2.089,62 euro per rimborso, riconosciuto al Consorzio quale Stazione Appaltante, per la realizzazione della Rotatoria in Viale Caduti sul lavoro via Emilia Est a Modena;

alla voce "Oneri straordinari" 1.220,00 euro per contributo straordinario alla Società AESS per la settimana della Bioarchitettura.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Si rilevano:

- 59.338,17 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo dovuti principalmente a diminuzioni del Fondo rinnovi contrattuali ed all'eliminazione di residui passivi;
- 34.673,59 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dovuti all'eliminazione di residui attivi.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

AESS non contabilizza proventi e oneri straordinari.

2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2022 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad 93.858,08 euro.

Il sindaco è consigliere nel consiglio di amministrazione del Consorzio Attività Produttive aree e servizi (data inizio carica 11/7/2019, data fine carica 30/7/2024, nessun trattamento economico).

Nessun altro membro della Giunta Comunale ha rivestito o riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati nel 2022.

Revisore unico

La spesa relativa al compenso del revisore unico del Comune di Campogalliano per l'anno 2022, ammonta complessivamente ad 11.121,74 euro, iva compresa.

Il revisore unico non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Comune di Campogalliano

Non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

Gruppo AIMAG

Per quanto riguarda il Gruppo AIMAG non sono presenti strumenti derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91.

Lepida S.c.p.A.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

ACER Modena

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

2.9 Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2022.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*

2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*

b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*

d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*

e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'impostazione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono*

l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo e detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto di consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

- gli enti strumentali e le società controllate e partecipate devono inoltre essere classificati nelle tipologie previste dall'art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e corrispondenti alle missioni del

bilancio;

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: *«Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

A. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

B. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3.1 stabilisce che i due elenchi siano approvati con delibera di Giunta;

- lo stesso principio applicato 4/4, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: *« Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:*

*a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo

- patrimonio netto

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbero rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, nel caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione[...]

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.»;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 30/12/2022 è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2022.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2022

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	<p>ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
SOCIETÀ CONTROLLATE (per AIMAG S.p.A. controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Campogalliano ammonta al 3,69%)	<p>AIMAG S.p.A. (Società mista a prevalente capitale pubblico) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>
SOCIETÀ PARTECIPATE (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici società o società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata)	<p>AMO – Agenzia per la Mobilità S.p.A. (Società interamente pubblica, controllata dal Comune di Modena) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>LEPIDA S.c.p.A. (Società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna, affidataria di servizi in house). Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. Sviluppo economico e competitività</p>

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo (sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo - ma che complessivamente abbiano un'incidenza inferiore al 10%, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici ovvero valore della produzione; sono in ogni caso considerate irrilevanti, salvo il caso dell'affidamento diretto, e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata);
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (non ricorre la fattispecie).

La valutazione degli enti, aziende e società ai fini della inclusione nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2022 è la seguente:

ENTE/SOCIETÀ	% partecipazione	irrilevanti se quota di partecipazione < 1% senza affidamento diretto (in ogni caso)	irrilevanti se tutti i criteri di bilancio < 3%	rilevante per partecipazione totale, in house o affidamento diretto	Ente soggetto a consolidamento
ACER	1,00%	rilevante	rilevante		consolidare
Consorzio Attività produttive Aree e servizi	5,00%	rilevante	rilevante		consolidare
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	6,64%	rilevante	rilevante		consolidare
LIBRA 93 APS **					
AESS	0,462%*	non rilevante	rilevante	In house	consolidare
Gruppo AIMAG S.p.A. (controllo congiunto)	3,69%	rilevante	rilevante		consolidare
AMO S.p.A. agenzia per la mobilità e il TPL	0,0099%	non rilevante	non rilevante		non consolidare
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014%	non rilevante	rilevante	In house	consolidare

* in data successiva alle deliberazioni citate è pervenuta notizia della modifica delle quote di partecipazione relativamente ad Aess, che da 0,539% passa a 0,462% (in riferimento all'ammontare della quota associativa versata al 31/12/2022).

** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022 è stato approvato il recesso dall'associazione di promozione sociale LIBRA 93 APS, dal 01.07.2022 il Comune non è più socio.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2022 sono i seguenti:

Enti strumentali partecipati

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;
- Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale";
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS);

Società controllate (controllo congiunto con altri comuni)

- AIMAG S.p.A. (gruppo);

Società partecipate

- LEPIDA S.c.p.A..

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal “Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2022.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2022 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:

controllate direttamente:

- Sinergas spa;
- Sinergas Impianti Srl;
- As Retigas Srl;
- AeB Energie Srl;
- Agrisolar Engineering Srl;
- Ca.re. Srl.

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl.

collegate direttamente:

- Entar Srl.

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl.

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

2.10 Metodo di consolidamento

Tutti gli organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poiché la società è considerata in controllo congiunto da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 17), al “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” e alle precisazioni della Corte dei Conti indicate nella Delibera 16/2020 Corte dei Conti – Sezione Autonomie: “Si precisa, altresì, che, in caso di controllo congiunto tra più enti (con partecipazioni superiori alle soglie di cui all’art 11-quinquies d.lgs. n. 118/2011), il metodo da adottare è, comunque, quello proporzionale”.

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dall’impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l’indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Tabella 18 – Percentuali di consolidamento

Ente	Percentuale di partecipazione utilizzata per il consolidamento proporzionale	Note
Gruppo AIMAG	3,69	
Lepida S.c.p.A.	0,0014	
ACER Modena	1,00	In base all’articolo 3 dello statuto di ACER sono titolari dell’ACER l’Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell’azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	5,00	In base all’articolo 7 della convenzione fra i comuni soci e all’articolo 8 dello statuto le quote di partecipazione di ciascun Comune sono stabilite in base alla popolazione residente, all’entità degli interventi consortili sul territorio ed alla superficie territoriale.
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	6,64	Percentuale determinata raffrontando l’importo della quota di contribuzione del Comune di Campogalliano sul totale delle quote versate da tutti gli enti partecipanti.
Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	0,462	Percentuale di potere di voto al 31/12/2022: 0,321% Percentuale di partecipazione in AESS al 31/12/2022 (in riferimento all’ammontare della quota associativa versata): 0,462%.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al Comune di Campogalliano sul totale dei ricavi propri degli organismi.

Tabella 19 – Effetto delle esternalizzazioni

Ente	Ricavi *	Ricavi imputabili al comune	% incidenza	note
Gruppo AIMAG	559.638.000	1.449.486	0,26%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti.
Lepida S.c.p.A.	72.828.128	-	0,00%	
ACER Modena	16.299.364	195.144	1,20%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	1.221.662,68	-	0,00%	
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	2.609.721	20.658	0,79%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente.
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	3.168.043	520	0,02%	

* componenti positive della gestione comprese quote straordinarie

2.11 Spese di personale relative alle società consolidate

Per il **Comune di Campogalliano**, capogruppo, si rileva a conto economico un costo del personale pari a 1.503.534,52 euro, le unità annue di personale nel 2022 sono 39,83.

Per quanto riguarda **AIMAG**, il gruppo, nel suo complesso, conta 590 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 31.443.000 euro.

Lepida S.c.p.A. conta 655 dipendenti; il costo relativo al personale è pari a euro 28.626.613 (39,31% del valore della produzione).

ACER Modena riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.455.471 euro; al 31/12/2022 risultano 63 dipendenti.

Il **Consorzio Attività Produttive aree e servizi** presenta un costo di personale di 414.372,02 euro e conta 5 dipendenti a tempo indeterminato più il direttore generale a tempo determinato.

L'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** ha un costo di personale di 755.194,06 euro (al netto degli oneri irap). Al 31/12/2022 risultano 14 dipendenti più il direttore generale.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

AESS riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a Euro 1.157.383 euro, al 31/12/2022 ha 14 dipendenti.

2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Campogalliano non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

2.13 Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Rettifiche di pre-consolidamento

Gruppo AIMAG

Non sono state effettuate rettifiche di pre-consolidamento.

Lepida S.c.p.A.

Si è provveduto a rettificare il valore A-8 Altri ricavi e proventi diversi per 532.619,00 euro riguardanti le componenti straordinarie e ad iscriverle nella voce E-24-c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 532.412,00 euro e nella voce E-24-d Plusvalenze Patrimoniali per 207,00 euro;

Inoltre, si è provveduto a rilevare 120.249,00 euro fra le sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo (E-25-b) riducendo di pari importo la voce B-10 Prestazioni di servizi.

ACER Modena

Si è provveduto a rilevare 611.164,00 euro legati ad una permuta di un'area fra le plusvalenze patrimoniali riducendo di pari importo la voce altri ricavi.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Gli schemi di bilancio presenti in delibera non rilevano perdite o utili ma movimentano direttamente il patrimonio netto perché tenuto l'ente è tenuto all'obbligo del pareggio, ma questo non è conforme alle regole del nostro bilancio quindi si è proceduto ad evidenziare l'utile di esercizio. Nello stato patrimoniale si è corretto un errore materiale riguardante le voci altri titoli e crediti (maggior importo di 20,00 euro rispetto a quanto riportato nella relazione).

Si sono evidenziate le seguenti componenti straordinarie:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 598.895,49 euro con riduzione della voce Altri ricavi e proventi diversi a seguito del venir meno della maggiore stima di un fondo rischi per il comparto PIP di Ravarino;
- Altri proventi straordinari per 2.089,62 euro con riduzione della voce Altri ricavi e proventi diversi per compensi ricevuti quale Stazione Appaltante;
- Altri oneri straordinari per 1.220,00 euro con riduzione della voce Oneri diversi di gestione per un contributo straordinario alla Società AESS per la settimana della Bioarchitettura.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non sono state effettuate rettifiche di pre-consolidamento.

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento integrale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati per l'intero importo delle voci contabili.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

COSTO	RICAVO	descrizione	importo	percentuale	riduzione
Capogruppo	gruppo AIMAG	Servizio raccolta rifiuti anno 2022 (imponibile)	1.446.981,82	3,690%	53.393,63
Capogruppo	Ente Parchi	quota gestionale anno 2022	20.658,40	6,640%	1.371,72
gruppo AIMAG	Capogruppo	Canoni concessione acqua, depurazione e fognature (imponibile)	47.597,39	3,690%	1.756,34
gruppo AIMAG	Capogruppo	AS Reti gas - Canoni concessione gas (imponibile)	116.660,00	3,690%	4.304,75
					60.826,44

DEBITO	CREDITO	descrizione	importo	percentuale	riduzione
Capogruppo	gruppo AIMAG	Servizio raccolta rifiuti anno 2022 (imponibile)	120.581,82	3,690%	4.449,47
gruppo AIMAG	Capogruppo	Canoni concessione acqua, depurazione e fognature (imponibile)	18.665,60	3,690%	688,76
gruppo AIMAG	Capogruppo	AS Reti gas - Canoni concessione gas (imponibile)	46.664,00	3,690%	1.721,90
					6.860,13

Non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra gli organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del paragrafo 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10): *“L’eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L’irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*;

COSTO	RICAVO	descrizione	importo	percentuale	riduzione
Capogruppo	AESS	Agenzia Energia e Sviluppo Sostenibile (AESS) di Modena quota associativa anno 2022	520,00	0,462%	2,40
Capogruppo	gruppo AIMAG	as reti gas srl : riqualificazione area ex benetti - eliminazione presa gas (imponibile)	1.064,00	3,690%	39,26
Capogruppo	gruppo AIMAG	Raccolta rifiuti cimiteriali e carcasse animali (imponibile)	1.440,00	3,690%	53,14
gruppo AIMAG	Capogruppo	Conguaglio canoni concessione acqua, depurazione e fognature (imponibile)	9.332,00	3,690%	344,35
gruppo AIMAG	Capogruppo	Riposizionamento chiusini asfalto	3.466,45	3,690%	127,91
gruppo AIMAG	Capogruppo	IMU	2.163,00	3,690%	79,81
ACER	Capogruppo	IMU	633,00	1,000%	6,33
gruppo AIMAG	Capogruppo	AIMAG Canone unico patrimoniale grandi utenze	4.752,00	3,690%	175,35
gruppo AIMAG	Capogruppo	AIMAG Canone unico patrimoniale insegne	2.045,00	3,690%	75,46
gruppo AIMAG	Capogruppo	AS RETI GAS Canone unico patrimoniale grandi utenze	6.156,00	3,690%	227,16

COSTO	RICAVO	descrizione	importo	percentuale	riduzione
ACER	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici	900,00	0,462%	4,16
ACER	AESS	Redazione documenti per rendicontazioni fondi POR-FESR	2.100,00	0,462%	9,70
ACER	AESS	Redazione relazione tecnica per progetto POR-FESR	950,00	0,462%	4,39
ACER	AESS	Sponsorizzazione settimana della bioarchitettura	1.000,00	0,462%	4,62
ACER	AESS	quota associativa	520,00	0,462%	2,40
CAP	AESS	Sponsorizzazione settimana della bioarchitettura	1.000,00	0,462%	4,62
CAP	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici	900,00	0,462%	4,16
CAP	AESS	quota associativa	520,00	0,462%	2,40
Ente Parchi	AESS	quota associativa	520,00	0,462%	2,40
gruppo AIMAG	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici	900,00	0,462%	4,16
					1.079,38
					% utile 0,0768%

DEBITO	CREDITO	descrizione	importo	percentuale	riduzione
Capogruppo	ACER	contabilizzazione contributo di cui alla D.G.R. n. 1276 del 2/8/2021 per recupero alloggi ERP	8.198,00	1,000%	81,98
Capogruppo	gruppo AIMAG	Raccolta rifiuti cimiteriali e carcasse animali (imponibile)	1.200,22	3,690%	44,29
Capogruppo	gruppo AIMAG	Conguaglio canoni concessione acqua, depurazione e fognature (imponibile)	9.332,00	3,690%	344,35
					470,62
					% crediti 0,0033%
					% debiti 0,0025%

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico (utenze relative agli immobili e aree comunali) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico nel relativo ambito di competenza territoriale. I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla

qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti dall'Autorità d'Ambito (Authority nazionale per il servizio idrico).

Nel bilancio di ACER viene riportato un credito di 71.155,69 euro verso il comune di Campogalliano collegato a un mutuo contratto dall'ente partecipato per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa. Non essendoci pertanto effettive movimentazioni finanziarie fra le parti non si è proceduto ad eliminazioni (nel bilancio del comune viene rilevato fra i conti d'ordine).

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2022 sono stati percepiti dividendi per 406.296,68 euro da AIMAG SpA, si è proceduto alla riduzione di pari importo dell'utile del Comune e all'incremento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti della partecipata.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale, al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

L'eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto delle società ed enti inclusi nel consolidamento.

Quando il valore d'iscrizione della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si valorizza la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

Tabella 20 – Differenze di consolidamento

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
AIMAG spa (gruppo)	6.499.552,83	P.N.	8.074.937,70	1.575.384,87
LEPIDA	1.033,78	P.N.	1.033,78	0,00
ACER Modena	144.131,08	P.N.	144.131,07	-0,01
Consorzio Attività Produttive	1.023.956,51	P.N.	1.023.956,51	0,00
Ente parchi Emilia centrale	145.002,44	P.N.	145.002,44	0,00
Aess	1.393,46	P.N.	1.194,39	-199,07
Totale	7.815.070,10		9.390.255,89	1.575.185,79

* la differenza di consolidamento è stata determinata complessivamente sommando tutti gli enti.